



**COMUNE di AMANDOLA**  
**provincia di Fermo**

**UFFICIO SEGRETARIO**

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Numero 22 del 19-03-16

**OGGETTO: L.R. 30/98 - INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA FAMIGLIA - CONTRIBUTI ANNO 2015.**

L'anno duemilasedici il giorno diciannove del mese di marzo

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Atteso che la L.R. n. 30 del 10/08/1998, e successive modificazioni ed integrazioni, promuove interventi in favore della famiglia, destinando uno specifico fondo al raggiungimento delle finalità esplicitamente espresse nell'art. 2 commi 1 e 2, mediante erogazione dei fondi ai Comuni che provvedono all'individuazione dei beneficiari;

Visto il Decreto del Dirigente del servizio politiche sociali e sport n. 144/SPO del 24/12/2015 "L.R. 30/98 – risorse finanziarie destinate agli Enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali per interventi di sostegno alla famiglia – Annualità 2015.";

Vista la nota dell'Ambito Territoriale Sociale XXIV Prot. n.1900 del 15/03/2016 avente ad oggetto "L.R. 30/98 – Interventi a sostegno della famiglia – Contributi anno 2015." La quale riporta che ciascun Comune, oltre che con il contributo regionale concesso nella misura indicata nell'allegato B del citato DD n.144/2015, deve compartecipare al finanziamento con una quota propria pari almeno al 20% del contributo regionale concesso, indicando il finanziamento complessivo a disposizione per l'intervento di che trattasi nella pagina 2 del Bando. Inoltre precisa che il Bando è uguale per tutti i Comuni dell'ATS XXIV e non possono esservi apportate modifiche.

Dato atto che il servizio è gestito in forma associata con l'A.T.S. XXIV;

Tenuta presente la deliberazione della Giunta Comunale n. 28/2016 con la quale veniva deliberato:

1. Di approvare:
  - a) il bando relativo alla L.R. 30/98 "Interventi a favore della famiglia – Contributi anno 2015";
  - b) lo schema d'avviso pubblico;
  - c) lo schema di domanda;
2. Di rifarsi completamente:
  1. alla nota dell'A.T.S. XXIV Prot. n.1900 del 15/03/2016;
  2. al DD N.144/SPO del 24/12/2015 depositati nella cartella contenente la proposta di deliberazione;
3. Di stabilire il termine per la presentazione delle domande entro e non oltre il 20 APRILE 2016.
4. Di dare atto che qualora le domande ammesse, in relazione al tetto massimo di ogni singolo intervento, comportassero un importo complessivo del piano inferiore a quanto stabilito, il responsabile del servizio procederà con propria determinazione alla ridefinizione dello stesso assicurando comunque un cofinanziamento a carico del bilancio comunale non inferiore al 20% dell'importo complessivo;
5. Di stabilire che la compartecipazione del Comune non può essere inferiore al 20% delle risorse regionali assegnate, in € 820,90;
6. Di dare atto che possono presentare domanda per accesso al beneficio tutti i residenti in possesso nell'anno 2015 dei seguenti requisiti:
  - a) Donne sole, in stato di gravidanza o con figli, in presenza di situazioni di disagio economico e sociale, con Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.) del nucleo familiare non superiore ad Euro 10.000,00.

- b) Famiglie con numero di figli pari o superiori a 3, in situazioni di disagio economico e sociale, con Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.) del nucleo familiare non superiore ad Euro 13.000,00.
  - c) Famiglie in situazione di disagio economico e sociale, anche composte da sola persona, con Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.) del nucleo familiare non superiore ad Euro 10.000,00.
7. Di redigere una graduatoria tenendo conto delle priorità stabilite dalla Regione Marche con Decreto del Dirigente del Servizio Politiche Sociali e Sport n. 144/SPO del 24/12/2015, a favore delle categorie di richiedenti indicate nell'avviso pubblico:

Visto il T.U.E.L. 267/2000;

#### D E T E R M I N A

- 1) Di approvare la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) Di dare atto che possono presentare domanda per accesso al beneficio tutti i residenti in possesso nell'anno 2015 dei requisiti previsti dal bando;
  - Donne sole, in stato di gravidanza o con figli, in presenza di situazioni di disagio economico e sociale, con Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.) del nucleo familiare non superiore ad Euro 10.000,00.
  - Famiglie con numero di figli pari o superiori a 3, in situazioni di disagio economico e sociale, con Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.) del nucleo familiare non superiore ad Euro 13.000,00.
  - Famiglie in situazione di disagio economico e sociale, anche composte da sola persona, con Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.) del nucleo familiare non superiore ad Euro 10.000,00.
- 3) Di redigere una graduatoria tenendo conto delle priorità stabilite dalla Regione Marche con Decreto del Dirigente del Servizio Politiche Sociali e Sport n. 144/SPO del 24/12/2015, a favore delle categorie di richiedenti indicate nell'avviso pubblico come di seguito meglio specificato:
  1. del valore ISEE più basso;
  2. a parità di condizioni, del maggior numero di figli minori presenti nel nucleo richiedente;
  3. a parità di condizioni, della più giovane età anagrafica del minore presente;
  4. a parità di condizioni, dell'età più elevata del richiedente;

4) di dare atto che il fondo disponibile risulta essere il seguente:

da fondi regionali 2015	€ 4.104,49
da fondi comunali 2015	€ 820,90
Totale	€ 4.925,39

5) di procedere, con determina del Responsabile del Servizio, alla liquidazione dei contributi assegnati secondo l'ordine della graduatoria, fino ad esaurimento del fondo, dando atto che l'ammontare del contributo spettante degli aventi diritto risultanti dalla graduatoria sarà pari ad € 300,00 ciascuno.

6) Di dare atto altresì della non cumulabilità secondo quanto stabilito con Deliberazione del Comitato dei Sindaci dell'ATS XXIV n. 1 del 11/03/2016, sono esclusi dal contributo della L.R. 30/98 i nuclei familiari che abbiano percepito, nell'anno 2015, provvidenze analoghe quali:

- gli interventi di cui all'art.65 della L. 448/98 (assegno al nucleo);
- gli interventi di cui all'art.66 della L. 448/98 (assegno di maternità)
- il contributo relativo agli "Assegni di cura" per anziani non autosufficienti;
- i benefici del progetto Inps "Home Care Premium";
- i benefici dell'Assistenza Domiciliare Indiretta rivolta a soggetti in situazione di particolare gravità.

Inoltre sono esclusi dal contributo:

- i nuclei familiari in cui uno o più minori risultino collocati in una struttura residenziale a tempo pieno con retta a carico dell'Ente Locale, oppure risultino collocati in una famiglia affidataria a tempo pieno con contributo a carico dell'Ente Locale;
- i nuclei familiari in cui, uno o più soggetti, risultino collocati presso una struttura residenziale a tempo pieno con retta a carico dell'Ente Locale.

7) di procedere alla trasmissione della rendicontazione all'A.T.S. XXIV tramite modello "allegato A.1)";

8) di inviare all'Agenzia delle Entrate e alla Guardia di Finanza l'elenco dei nominativi che usufruiranno del contributo;

9) Di trasmettere il presente atto al Servizio Finanziario per i provvedimenti di competenza.

Il Responsabile del Servizio  
Dott. Ing. Adolfo Marinangeli

Sulla presente determinazione sono stati espressi i seguenti pareri e visti ai sensi dell'art. 49 comma 1° e dell'art. 147-bis, comma 1', del D.Lgs n° 267/00

**PARERE:** Favorevole in ordine alla REGOLARITA' TECNICA attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa".

Amandola, li 19-03-16

Il Responsabile del servizio interessato  
MARINANGELI ADOLFO